

CORECOM SICILIA

Comitato Regionale per le Comunicazioni

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2017

PRESIDENTE

MARIA ANNUNZIATA ASTONE

COMPONENTI

ALESSANDRO AGUECI

GIUSEPPE DI STEFANO

ALFREDO RIZZO

ANTONIO VECCE

Dirigente Servizio 2 - “SEGRETERIA CORECOM”

FRANCESCO DI CHIARA

Dirigente U.O. S2.1 “FUNZIONI PROPRIE”

ANTONELLA MARINO

Servizio 2 – “SEGRETERIA CORECOM”

Via Generale Magliocco, 46, 90141 Palermo

www.corecom.ars.sicilia.it corecom@regione.sicilia.it

INDICE

1	Premessa	pag.	4
2	Funzioni Proprie	pag.	5
	a) La Par Condicio	pag.	5
	b) I Contributi per le emittenti televisive locali	pag.	7
	c) Altre Funzioni	pag.	8
	d) I programmi dell'Accesso	pag.	10
3	Funzioni Delegate	pag.	12
	a) La Conciliazione	pag.	12
	b) La Definizione	pag.	13
	c) Il Monitoraggio	pag.	14
	d) Vigilanza sui Sondaggi	pag.	14
	e) Il Diritto di Rettifica	pag.	15
	f) Il Registro degli Operatori delle Comunicazioni - ROC	pag.	15
4	Attività Istituzionali	pag.	16
5	Gli Uffici	pag.	17
6	Rendicontazione	pag.	20

PREMESSA

Nell'anno 2017 Il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Siciliana, è stato integralmente rinnovato con D.P.R.S 315 DEL 28.06.2017.

Pertanto a far data dal 1° luglio il Comitato è così composto:

Presidente

Prof.ssa avv. Maria Annunziata Astone

Componenti

Avv. Alessandro Agueci ¹

Dott. Alfredo Rizzo

Avv. Giuseppe Di Stefano

Dott. Antonio Vecce

Ne consegue che nel corso dell'anno 2017 l'attività del primo semestre è stata, compiuta dal Comitato, composto da C. Di Vuolo (presidente) M. Astone, S. Li Castri, V. Tanania (componenti).

La sede del Comitato è in Via Magliocco n. 46 – Palermo. Il Comitato è assistito nelle sue funzioni da un apposito ufficio con compiti di assistenza e di segreteria, coordinato dall'arch. Francesco Di Chiara, dirigente del Servizio 2 “SEGRETERIA CORECOM”, e dalla dott.ssa Antonella Marino Dirigente U.O. S2, “FUNZIONI PROPRIE”

¹ L'avv. Alessandro Agueci è stato nominato con D.P. n. 437/serv. 1/ S.G. del 31.08.2017, in sostituzione del Dott. Pellegrino Quartararo, che ha rassegnato le dimissioni dal Comitato Regionale per le Comunicazioni il 18 luglio 2017.

FUNZIONI PROPRIE

UNITÀ OPERATIVA S2.1 - “FUNZIONI PROPRIE DEL COMITATO”

Lo svolgimento delle funzioni proprie del Comitato avviene con il supporto dell'Unità Operativa S2.1, che coadiuva il Corecom Sicilia nell'esercizio delle sue funzioni proprie e di quelle attribuite dalle leggi statali, nonché in tutte le iniziative dallo stesso assunte.

Il Corecom Sicilia opera nella duplice veste di organo funzionale dell'AGCOM per l'esercizio, in ambito locale, delle funzioni di governo, garanzia e controllo in materia di comunicazioni, e di organo di garanzia e consulenza dell'Assemblea Regionale Siciliana e del Governo regionale in materia di comunicazioni.

a) PAR CONDICIO

Tra le varie competenze del Corecom, quella relativa alla tutela del pluralismo e al rispetto della legge 28/2000, in ambito locale, che detta disposizioni in materia di *par condicio*, è tra le più importanti.

Una delle varie attività inerente la *par condicio* riguarda l'assegnazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG), che viene effettuata attraverso un sorteggio unico per tutte le emittenti che dichiarano la propria disponibilità alla messa in onda di tali messaggi, al fine di determinare l'ordine del primo giorno di trasmissione dei messaggi dei soggetti politici richiedenti.

L'iter procedimentale relativo al rimborso è lungo e articolato. Esso prevede, infatti, l'inoltro del modello MAG/3, che il soggetto politico interessato trasmette al Corecom e, nel contempo, all'emittente nei cui palinsesti intende far trasmettere i messaggi.

Successivamente, l'emittente inoltra al Corecom il modulo MAG/3, controfirmato dal responsabile dell'emittente. A conclusione della consultazione elettorale, l'emittente invia la documentazione prevista per il rimborso degli spazi effettivamente utilizzati e procede alla richiesta di rimborso sottoscritta, ai sensi di legge, dal responsabile dell'emittente. La richiesta deve comprendere l'elenco dei messaggi trasmessi, nonché l'attestazione congiunta del rappresentante elettorale di ogni singolo soggetto politico che ha usufruito degli spazi e del responsabile dell'emittente.

Per completare l'istruttoria e la verifica, prima di effettuare il calcolo vero e proprio del rimborso spettante, a tale documentazione vanno aggiunti tutti i moduli MAG/3, corrispondenti, pervenuti precedentemente (centinaia e centinaia di modelli, inoltrati singolarmente dalle emittenti, prima scaricati e poi assegnati e protocollati), successivamente controllati in ogni parte e inseriti nel fascicolo delle singole emittenti, per consentire il confronto con la documentazione relativa ai rimborsi.

Poiché da un approfondito studio della normativa sulla *par condicio*, non risultava nessuna disposizione, rivolta alle emittenti, a trasmettere prima della conclusione della consultazione elettorale i moduli MAG/3/, si è ritenuto di semplificare e snellire tale attività (riducendo così, anche la fase di protocollo); pertanto è stato comunicato a tutte le emittenti locali, attraverso la circolare prot. n. 19677 del 11/04/2017, di inviare i moduli MAG/3/, controfirmati dal responsabile dell'emittente, unitamente alla documentazione per il rimborso.

Nell'anno 2017 sono pervenuti circa n.160 MAG per le due consultazioni elettorali del 2017, contro ai 605 MAG pervenuti nell'anno 2016 per tre consultazioni elettorali.

b) **LEGGE 448/98: CONTRIBUTI**

Tra le funzioni proprie il Corecom ha espletato nell'anno 2017 anche quella in materia di contributi di cui alla legge 448/98.

L'U.O. ha predisposto gli atti ed ha svolto tutte le attività necessarie affinché il Corecom potesse procedere alla definizione della graduatoria da trasmettere al MISE (controllo delle istanze pervenute, richiesta di verifiche e di certificazioni agli enti previdenziali, richieste alle emittenti di chiarimenti e di integrazione della documentazione presentata, interrogazioni alla Camera di Commercio attraverso "Telemaco", etc.). L'Ufficio funzioni proprie ha completato gli Adempimenti successivi alla predisposizione della graduatoria delle emittenti televisive locali beneficiarie delle provvidenze statali previste dall'art. 45 della legge 448/98, atto finale di una lunga e complessa istruttoria, come sopra specificato.

Durante il 2017 l'attività ha riguardato soprattutto l'esame da parte del Comitato della documentazione relativa alle emittenti ammesse con riserva ai benefici di cui al Bando dell'anno 2015, per le quali si è reso opportuna la trasmissione degli atti alla Guardia di Finanza, stante le incongruenze riscontrate tra le dichiarazioni prodotte e le successive verifiche documentali.

L'U.O. S2.1 ha intrattenuto rapporti con i dirigenti del Ministero dello Sviluppo Economico e con quelli del relativo Ispettorato Territoriale, con i dirigenti dell'AGCOM delle due sedi di Napoli e Roma, con i rappresentanti del Coordinamento Nazionale dei Corecom/Corerat d'Italia, con le diverse associazioni delle emittenti

radiotelevisive, con gli istituti previdenziali ed assistenziali INPS, INPGI, INPS/PALS.

c) ALTRE FUNZIONI

Tra le importanti attività - relative alle competenze proprie del Corecom – che l'U.O. ha svolto durante il corso dell'anno 2017 sono da annoverare quelle di seguito elencate:

La **tutela del pluralismo**: è uno dei compiti peculiari del Corecom, il cui ruolo è quello di vigilare sul rispetto delle regole della *par condicio* dettate dalla legge 28/2000; spetta al Corecom il controllo per garantire a tutti i soggetti politici, durante le campagne elettorali (ma anche nei periodi ordinari) la parità di accesso ai mezzi di comunicazione locali.

L'attività svolta dall'U.O. ha riguardato le elezioni amministrative dell'11 giugno 2017, la campagna elettorale per i Referendum popolari indetti per il 28 MAGGIO 2017, relativi alla “*abrogazione di disposizioni limitative della responsabilità solidale in materia di appalti*” e alla “*abrogazione delle disposizioni sul lavoro accessorio (voucher)*” ed infine le elezioni regionali del 05/11/2017.

L'Ufficio Centrale per il Referendum presso la Suprema Corte di Cassazione, con Ordinanza del 17 aprile 2017, ha disposto la sospensione delle operazioni relative ai Referendum, ma tutta l'attività propedeutica era stata già svolta.

L'U.O. S2.1 ha provveduto a garantire, tempestivamente, l'informazione, l'assistenza e l'interlocuzione ai vari soggetti coinvolti (emittenti radiotelevisive locali, soggetti politici, vertici dell'Amministrazione regionale, ecc.); inoltre, ha redatto elenchi

per l'AGCOM, nonché “Vademecum”, calendari, avvisi, inseriti nei siti internet.

Oltre a ciò, l'ufficio è stato impegnato ad assolvere i compiti relativi all'accertamento di eventuali violazioni in materia di comunicazione istituzionale, che si traduce per l'ufficio in una costante e sollecita attività, condizione necessaria affinché il Comitato possa espletare le proprie funzioni con la massima tempestività, seguendo una prestabilita sequenza cronologica.

In merito si precisa che il Corecom si attiva su iniziativa propria, e infatti a partire dalle elezioni regionali del novembre 2017 il Corecom, nella nuova composizione, nella seduta del 19 Ottobre 2017, ha deliberato di avviare anche **d'ufficio** il controllo sulle emittenti radiotelevisive a tutela del pluralismo e del rispetto della par condicio, in attuazione della legge n. 28 del 2000. L'attività istruttoria può essere, però, avviata anche a seguito di segnalazione. La denuncia inviata al Corecom dà inizio ad un procedimento che prevede tempi brevissimi: acquisizione delle registrazioni da parte della Guardia di Finanza entro le dodici ore seguenti; richiesta delle eventuali controdeduzioni entro le ventiquattro ore successive alla contestazione; istruttoria finalizzata all'accertamento di eventuali violazioni; tempestiva trasmissione all'AGCOM di atti e supporti acquisiti, ivi incluso uno specifico verbale del Corecom, che formula, tra l'altro, anche le relative proposte.

Con riferimento alle elezioni della Regione Sicilia del 2017 si è proceduto al controllo d'ufficio e sono state monitorate n. 22 emittenti radiotelevisive con la proposta di adozione di n. 6 provvedimenti.

La citata legge 28/2000 prevede un rimborso, erogato dallo Stato (MISE), a tutte le emittenti radiotelevisive locali che abbiano trasmesso, durante le campagne elettorali, messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (MAG), la cui collocazione nei palinsesti delle emittenti è autorizzata con verbale di sorteggio del Corecom.

Le funzioni di rimborso delle somme prevedono un iter procedimentale molto articolato, atteso che si effettuano attraverso la gestione di due capitoli: il 106101 e il 3600.

Il capitolo 106101, istituito per l'applicazione nella Regione Siciliana della succitata legge 28/2000, è un capitolo di uscita. Il capitolo 3600 è correlato al precedente ed è un capitolo di entrata. Si precisa che le relative somme rientrano tra i fondi vincolati e vengono erogate dallo Stato (MISE) mediante conto corrente di tesoreria centrale intrattenuto con l'Assessorato regionale dell'Economia.

Nel 2017 sono stati emessi n. 111 mandati per un importo totale di €127.1666,37 di contro ad un impegno di € 134.319,48.

Per la parte residuale non ancora liquidata sono in corso le procedure inerenti n° 7 Emittenti, atteso che dai controlli effettuati attraverso il DURC online è stata rilevata la irregolarità contributiva di alcune emittenti.

d) PROGRAMMI DELL'ACCESSO

La predisposizione della graduatoria trimestrale e delle delibere relative, a seguito dell'istruttoria e dell'esame delle richieste inerenti all'accesso radiotelevisivo regionale, ai sensi della legge 103/75, che sancisce il diritto di poter accedere alle trasmissioni radiotelevisivi regionali della Concessionaria del Servizio Pubblico radiotelevisivo (RAI): si tratta di spazi autonomi garantiti ai soggetti

collettivi locali (associazioni culturali senza fini di lucro, enti locali, gruppi etnici e linguistici, ecc.), per attività di comunicazione, messi a disposizione dalla RAI regionale.

FUNZIONI DELEGATE

SERVIZIO 2° -“SEGRETERIA CORECOM” - Attività Delegate

Il Servizio 2°, “Segreteria Corecom”, si occupa delle attività connesse agli adempimenti delle Funzioni delegate da AGCOM, attribuite rispettivamente con convenzione stipulata il 01.12.2011, (deleghe di 1° fase), e il 04.12.2015 (deleghe di 2° fase) e, recentemente, il 1.01.2018, con l’Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni (AGCOM) ed il Corecom Sicilia.

Nel dettaglio le attività delegate comprendono:

- **Conciliazioni** delle controversie tra gestori delle comunicazioni elettroniche e utente;
- **Definizioni** delle controversie tra gestori delle comunicazioni elettroniche e utente;
- **Monitoraggio** e vigilanza delle TV locali;
- **Diritto di rettifica**;
- **ROC** (Registro Operatori delle Comunicazioni);

a) LA CONCILIAZIONE

Il tentativo di conciliazione riguarda la procedura per la risoluzione delle controversie tra utenti ed operatori delle comunicazioni elettroniche, satellitari, telefoniche ed internet. Il Corecom, a cura dei propri funzionari conciliatori, programma, calendarizza e gestisce le udienze di Conciliazione.

Il tentativo di conciliazione è la prima fase obbligatoria, propedeutica, laddove non si raggiunga l’accordo fra le parti, ad eventuale procedimento presso la giustizia ordinaria.

Nell'anno 2017 sono pervenute al Corecom Sicilia n°4000 istanze (Mod. UG), tutte regolarmente istruite e calendarizzate per le relative udienze, unitamente all'istruttoria di n°650 richieste di provvedimenti di urgenza (Mod. GU5).

b) LA DEFINIZIONE

La delega delle definizioni, segue i tentativi di conciliazione, tra operatore delle comunicazioni ed utente, non andati a buon fine, e quindi chiuse con esito negativo.

L'esito negativo ha determinato, per l'anno 2017, la presentazione di n. 485 istanze di definizione (Mod. GU 14) alla cui istruttoria attualmente sono assegnati n. 3 Funzionari Direttivi, i quali provvedono, definito l'esame delle memorie, a calendarizzare e quindi presiedere le "Udienze di Discussione".

Laddove nelle "Udienze di Discussione" non fosse raggiunto l'accordo fra le parti, "Il Definitore", responsabile del procedimento, funzionario del Corecom Sicilia provvederà ad inoltrare apposita relazione al Dirigente del Corecom, il quale, condivisa l'intera istruttoria, sottoporrà il relativo provvedimento decisorio al Comitato per le autonome determinazioni.

In conclusione si può dire che nel corso dell'anno 2017, attraverso l'attività compiuta dal Corecom Sicilia, è stata erogata agli utenti, in sede di accordo transattivo, la somma complessiva di €.
675.093,00

c) IL MONITORAGGIO:

Dal 1° gennaio 2016, il Corecom Sicilia, svolge l'attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive in ambito locale nei settori attinenti le telematiche di propria competenza:

- Pubblicità;
- Tutela dei minori;
- Pluralismo Socio-Politico;
- Obblighi di programmazione.

Nell'ambito delle predette attività, il Corecom in caso di violazione, definite le procedure istruttorie, laddove rilevate violazioni, attiva i processi per l'eventuale proposta ad AGCOM di provvedimenti sanzionatori.

Per lo svolgimento delle attività connesse alla delega del Monitoraggio, il Corecom si avvale dell'Ispettorato Territoriale Sicilia del Ministero dello sviluppo economico, giusta convenzione stipulata il 20.01.2016, rinnovata per il 2017 e 2018.

Nel 2017 state monitorate n. 40 emittenti locali per un totale di n. 6.720 di ore osservate per le quattro macro aree con i conseguenziali provvedimenti di avvio delle procedure previste dalla normativa. E sono state adottate n. 40 delibere

d) VIGILANZA SUI SONDAGGI:

Anche per il 2017, il Corecom ha svolto l'attività di vigilanza sul rispetto della normativa in ordine alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi (di opinioni, politici ed elettorali).

Tale attività è stata svolta tramite la verifica, la correttezza e la trasparenza dell'informazione veicolata attraverso il sondaggio.

e) IL DIRITTO DI RETTIFICA:

E' svolta, quando richiesto, l'attività del diritto di rettifica da parte dei cittadini, di cui sono state pubblicate immagini lesive delle loro dignità o reputazione o a cui vengono attribuiti atti o dichiarazioni non corrispondendo al vero.

Si evidenzia, che la competenza del Corecom riguarda soltanto il settore radiotelevisivo e non la carta stampata.

Non risultano richieste in tale senso per l'anno 2017

f) IL REGISTRO DEGLI OPERATORI DELLE COMUNICAZIONI - ROC

Il Registro degli operatori di comunicazione (ROC) istituito con Legge n. 249/97, costituisce l'anagrafe degli operatori della Comunicazione.

Dal 1° gennaio 2016 l'AGCOM ha delegato, Corecom Sicilia, lo svolgimento dei compiti relativi alla tenuta ed all'aggiornamento del registro.

Nell'anno 2017, sono pervenute al Corecom Sicilia n° 237 istanze di iscrizione, regolarmente istruite e definite, e n° 22 istanze di cancellazione.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Riguardo le attività istituzionali di maggior rilievo, il Servizio 2° “Segreteria Corecom”, ha partecipato ai tavoli tecnici, tenutesi a Roma, riguardanti le attività inerenti il rinnovo dell’Accordo Quadro 2008. È stato dato atto, nei fatti, che ormai i Corecom di tutta Italia sono ritenuti elemento trainante e vitale e la cui attività è divenuta imprescindibile per le Funzioni AGCOM e per il suo radicamento sul territorio.

Anche il Presidente ha partecipato agli incontri istituzionali e in particolare il Presidente prof.ssa Maria Astone oltre agli incontri di coordinamento svoltisi nel secondo semestre del 2017 ha partecipato anche all’incontro organizzato dall’Agcom per la presentazione del nuovo Accordo quadro.

Con il nuovo Accordo Quadro, sottoscritto e reso vigente dal 1° gennaio di quest’anno è stata delegata ai Corecom un’ulteriore funzione, quella riguardante la gestione delle controversie per l’installazione di reti di comunicazione elettronica a livello condominiale (c.d. Ultimo Miglio).

Inoltre occorre evidenziare che in data 07.04.2017 è stata inaugurata la nuova sede del Corecom Sicilia di Catania, con sede in via Beato Bernardo n. 5, obiettivo questo che il Corecom Sicilia si era impegnato a raggiungere nel corso di questi anni al fine di venire incontro alle esigenze di tutti i cittadini del versante orientale della Sicilia, i quali potranno accedere ai servizi resi dai nostri uffici evitando il disagio di spostarsi presso la sede del Corecom Sicilia a Palermo

A meno di un anno dall'avvio delle attività di conciliazione (maggio 2017), da una analisi quantitative delle istanze di conciliazioni calendarizzate presso la Sede Corecom di Catania, è dato evidenziare che, anche nella brevità dei tempi di avvio, l'impatto con gli utenti è stato positivo, con un notevole aumento, delle istanze presentate e calendarizzate.

Si è già pronti, e nel merito il nuovo Comitato, presieduto dalla Prof.ssa Avv. Maria Astone, si è già espresso per l'apertura di altre sedi nei capoluoghi di provincia della Sicilia, ed ha deliberato ed avviato iter ed interlocuzioni ufficiali per l'apertura della sede a Messina, in convenzione con la Città Metropolitana di Messina.

GLI UFFICI

I Dirigenti, Servizio e U.O., hanno sempre garantito la loro presenza in rappresentanza della Regione Siciliana, mentre i dipendenti dell'ufficio, ove invitati, hanno partecipato solamente ad alcune (per motivi di spending review) delle riunioni indette dall'AGCOM e dal Coordinamento dei Dirigenti/Segretari delle strutture di supporto, per la discussione di problematiche comuni a tutti i Corecom.

L'ufficio, inoltre, ha supportato il Corecom durante la prima riunione nella nuova sede di Catania.

Il Corecom, per la sua specifica natura, promuove, tra l'altro, iniziative volte a stimolare e sviluppare la formazione e la ricerca nel settore delle telecomunicazioni. Pertanto, per tale ragione è stato organizzato, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti, il convegno, *“Nativi digitali tra verità e inganno - web reputation, cyberbullismo e fake news”*, che si è svolto a Palermo il 15 e 16 giugno

2017 e che ha visto la presenza di esperti del web, di giornalisti, di giuristi, di organi istituzionali.

La riuscita del convegno è dovuta anche all'ottima organizzazione cui ha provveduto in larga parte e sin dal momento dell'ideazione, il Servizio 2° e l'Unità Operativa, che ha assunto con tempestività i necessari contatti.

Per ciò che concerne la competenza istituzionale relativa all'attività dell'ARS nel settore delle comunicazioni, si comunica che durante il 2017 non sono state presentate interrogazioni parlamentari al Presidente della Regione Siciliana, in materia di comunicazione, né è stata richiesta, in qualità di organo di consulenza dell'Assemblea Regionale Siciliana e del Governo regionale in tale materia, consulenza al Corecom Sicilia, coadiuvato nell'esercizio delle sue funzioni dall'U.O. S2.1. Nel secondo semestre tale attività tuttavia non poteva essere espletata per il mutamento dell'assetto politico istituzionale della Regione Sicilia avvenuto a seguito delle elezioni di Novembre 2017.

Appare opportuno evidenziare che l'ufficio ha svolto attività di supporto al Comitato nel corso di n.19 sedute nel 2017, delle quali n.8 sono state effettuate dal nuovo Comitato insediatosi in data 18/07/2017 ed il suo Presidente nelle proprie attività istituzionali

Si fa presente, altresì, che presso questo servizio 2°, la relativa Unità Operativa e la sede di Catania (n° 3 unità), prestano servizio n° 34 unità di personale di cui:

n° 2	Dirigenti;
n° 13	Funzionari Direttivi;
n° 15	Istruttori;
n° 3	Operatori
n° 1	Collaboratore.

RENDICONTAZIONE

In ordine alle assegnazioni delle funzioni delegate, è stata iscritta, nel capitolo di spesa vincolato n. 104543 "Spese relative allo svolgimento delle funzioni delegate al Co.Re.Com. Sicilia dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – A.G.Com.", per l'esercizio finanziario 2017 la somma complessiva di €. 340.798,14 (di cui € 56.563,86 riproduzione delle economie di spesa anni precedenti, €. 98.194,61 quale acconto per lo svolgimento dell'attività svolta nell'anno 2016, € 56.345,06 quale saldo per lo svolgimento dell'attività svolta nell'anno 2015, €.31.500,00 quale bonus per il superamento della somma di n. 1500 istanze di conciliazione e provvedimenti di urgenza anno 2015, € 98.194,61 quale saldo per lo svolgimento dell'attività svolta nell'anno 2016).

Sono state impegnate nell'esercizio finanziario 2017 le seguenti somme:

Decreto n.	del	€
183	18.05.2017	45.000,00
224	29.05.2017	4.240,72
225	29.05.2017	7.655,43
226	29.05.2017	26.583,80
271	15.06.2017	3.952,80
293	19.06.2017	4.270,00
294	19.06.2017	8.723,00
322	29.06.2017	2.985,60
383	28.07.2017	4.008,48
515	09.10.2017	1.127,28
525	13.10.2017	3.952,80
547	30.10.2017	2.318,00
579	13.11.2017	73,20
580	13.11.2017	6.201,00
684	19.12.2017	3.712,17

per un totale di € 124.804,28.